

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 3820 del 20 GENNAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*", per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n.3811 del 16.12.2021 con la quale il Segretario Generale sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha assegnato ai centri di responsabilità il budget 2022 ed ha stabilito i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e

razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando, secondo il vigente sistema di deleghe, le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2019, l'ACI ha ottenuto l'autorizzazione a bandire, per il triennio assunzionale 2019-2021, procedure concorsuali, relative al personale delle Aree e, con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente, adottata nella seduta del 24 luglio 2019, e successive modifiche deliberate nelle sedute del 27 luglio e del 26 ottobre 2021, è stato autorizzato l'avvio delle seguenti procedure concorsuali per il reclutamento di complessive n.305 unità:

- Concorso Area B per n. 63 posti;
- Concorso Area C profilo amministrativo per n. 235 posti;
- Concorso Area C Web communication e social media per n. 4 posti;
- Concorso Area C politiche del turismo nel settore automotive per n. 3 posti

PRESO ATTO, altresì, che, a seguito dello stato di grave emergenza sanitaria sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e prorogato di volta in volta e, per ultimo, fino a marzo 2022, è stata disposta la sospensione di tutte le procedure concorsuali, da effettuare in presenza, eccettuate quelle relative a specifiche categorie professionali e quelle da effettuare in modalità decentrata e telematica attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale;

VISTO che, nell'ambito del programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, è stato previsto l'espletamento della procedura per l'affidamento del contratto di servizio integrato di organizzazione e gestione delle prove selettive delle suddette procedure concorsuali indette dall'ACI, alla quale - a seguito di pubblicazione del programma nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - è stato assegnato il numero CUI S00493410583202200062;

RICHIAMATO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, contenente *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*, convertito, con modificazioni, nella legge 28 maggio 2021, n. 76 ed, in particolare l'articolo 10, al comma 3, nella parte in cui, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale ha previsto modalità semplificate per lo svolgimento delle procedure concorsuali stabilendo che: *"fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto le amministrazioni (...) prevedono, qualora non sia stata svolta alcuna attività, l'espletamento di una sola prova scritta, da svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed una prova orale eventuale"*;

VISTO che, a partire dal 3 maggio 2021, è stata prevista la possibilità di svolgimento delle prove concorsuali anche in presenza, nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalle norme e dai Protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato Tecnico-Scientifico e che, con delibere del 27 luglio e del 26 ottobre 2021, il Comitato Esecutivo dell'Ente ha apportato modifiche ai suddetti bandi di concorso deliberati nella seduta del 24 luglio 2019, con conseguente riapertura dei termini di presentazione delle domande, rispettivamente fino al termine del 29 novembre 2021 per i concorsi di Area B e di Area C, profilo amministrativo e fino al 17 gennaio 2022 per i concorsi di Area C, profili specialistici;

TENUTO CONTO che l'ACI ha determinato di espletare le suddette procedure concorsuali per l'assunzione di personale delle Aree, A e C mediante la previsione di una sola prova scritta, consistente in test a risposta multipla da svolgersi, in presenza, mediante ricorso a strumenti informatici e digitali;

TENUTO CONTO che la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, in considerazione del numero di domande pervenute e dell'adozione delle citate misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici, al fine di raggiungere e garantire i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone, ha rappresentato, con nota prot.4385 del 18.11.2021, la necessità che ACI si doti tempestivamente di un servizio integrato ed unitario di organizzazione delle prove selettive, inclusi gli allestimenti, i servizi, le attrezzature, i dispositivi e la predisposizione, gestione e correzione dei test, da realizzare in comprensorio immobiliare dislocato nel comune di Roma e dotato di adeguati requisiti dimensionali e ambientali;

CONSIDERATO, stante l'urgenza e l'articolazione del servizio in argomento e gli interessi ed i soggetti coinvolti, compresi i candidati partecipanti ai concorsi, procedere con urgenza alla progettazione dell'appalto in maniera fortemente attualizzata in rapporto al periodo ed alla procedura di affidamento, nonché alla definizione della documentazione tecnica ed amministrativa e, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, individuare un operatore economico del settore di riferimento al quale affidare, in maniera integrata ed unitaria il servizio di organizzazione delle prove selettive, in modo da garantire, tra l'altro, l'unicità del sistema informativo utilizzato, l'equità e parità di trattamento dei candidati ed il ricorso a misure di sicurezza a tutela della salute pubblica;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*" ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

VISTA la determinazione n. 42 del 22.11.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "*Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI*", con la quale, tenuto conto dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici e delle relative disposizioni di attuazione e sulla base delle indicazioni del Direttore centrale Risorse Umane, relativamente all'affidamento del servizio in argomento, sono stati nominati il Responsabile unico del procedimento, il Direttore dell'esecuzione ed il *Gruppo di lavoro* come segue:

- o d.ssa Patrizia Borlizzi, responsabile unico del procedimento;
- o d.ssa Antonella Palumbo, coadiutore del RUP;
- o d.ssa Rita Barletta, incaricata della funzione di direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC);
- o d.ssa Anna D'Aloia Lignelli: Collaboratore amministrativo a supporto del RUP nella fase di gestione della procedura di affidamento;



- d.ssa Cinzia Pietraforte, incaricata delle attività di progettazione dell'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP nonché delle attività di verifica di conformità del servizio e di supporto tecnico-amministrativo nella fase di esecuzione del contratto a supporto del DEC;
- d.ssa Rossella Forti, incaricata delle attività di programmazione della spesa per l'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP, nonché delle attività di verifica di conformità del servizio e di supporto tecnico-amministrativo nella fase di esecuzione del contratto a supporto del DEC;
- Sig. Giovanni Puppato, incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di esecuzione del contratto;

PRESO ATTO come esposto con nota prot.n. 58 del 18.01.2022 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI" sulla base delle indicazioni e delle richieste espresse dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione con la citata nota prot.4385 del 18.11.2021 e recepite nella documentazione allegata (Bando di gara, Disciplinare di gara, Schema di contratto, Capitolato tecnico prestazionale) che:

- all'esito dell'analisi tecnico-economica, come dettagliatamente esposto nelle relazioni del RUP n. 1 del 13.12.2021 e n. 2 del 17.01.2022, è stato avviato e concluso lo studio per il progetto del suddetto appalto finalizzato ad individuare l'operatore al quale affidare il servizio in argomento secondo le modalità, le condizioni e la tempistica stabilite nel capitolato tecnico-prestazionale;
- tale servizio integrato dovrà assicurare :
 - a. Messa a disposizione di una location nel comune di Roma da destinare a sede concorsuale (o aree concorsuali);
 - b. Elaborazione test per prove selettive con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - somministrazione, correzione - Strumentazione tecnico-informatica;
 - c. Pianificazione generale e realizzazione di tutte le fasi della selezione;
- la società aggiudicataria dovrà utilizzare una piattaforma digitale che garantisca adeguati livelli di sicurezza e tutela dell'anonimato dei candidati per l'espletamento delle prove e connessi servizi, avente i requisiti di qualità qualificati da AgID;
- in conformità ai principi di trasparenza, favor participationis e concorrenza, l'avviso di manifestazione preliminare pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 13.12.2021, ha consentito di verificare la presenza nel mercato di riferimento di operatori economici in grado di gestire l'appalto in maniera integrata e nei tempi richiesti;
- dato il perimetro dell'affidamento e la necessità di una governance del sistema organizzativo-operativo, l'appalto è comprensivo di tutte le altre attività parimenti importanti e necessarie che presiedono, a titolo esemplificativo, alla sicurezza ed al controllo degli accessi dei candidati in fase di identificazione e di sorveglianza in aula, alla predisposizione di ausili per i candidati con disabilità, al presidio di vigilanza sanitaria in sede, all'assistenza informatica per tutta la durata del concorso, etc.;
- l'articolazione del servizio integrato è stata dettagliata nel Capitolato tecnico e nella descrizione del contenuto dell'offerta, tecnica ed economica, e sono forniti i dati finali dei candidati al fine di consentire agli operatori partecipanti di prevedere, con sufficiente autonomia e con predisposizione di propri mezzi e risorse, l'organizzazione del servizio e poter formulare un'offerta adeguata e sostenibile, nel rispetto del principio della concorrenza e della par condicio ed in aderenza e conformità alle misure di contenimento e contrasto epidemiologico;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n. 94 ed al

decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione e sussistono le condizioni per il ricorso ad una autonoma procedura di acquisto, atteso che è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip per servizi similari;

CONSIDERATO che, in ragione dell'entità e del fabbisogno dell'Ente, è opportuno procedere con gara in unico lotto per garantire la gestione e il coordinamento in maniera unitaria dell'appalto, tenuto conto della durata, dell'entità ed estensione del servizio e della natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzate dall'interconnessione tra tutti gli interventi di carattere organizzativo, logistico, operativo, metodologico e tecnologico;

TENUTO CONTO che, durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art.106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo e precisamente per:

- a) ipotesi di modifiche contrattuali fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice in linea con le indicazioni e precisazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC del 23 marzo 2021;

PRECISATO che, sulla base del fabbisogno stimato e dell'analisi tecnico-economica svolta, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata, compresa l'eventuale integrazione ai sensi dell'art. 106 del Codice, è calcolato presuntivamente in € 1.500.000,00, oltre IVA, così distinto:

Importo totale dell'appalto a base di gara	€ 1.250.000,00
Valore del quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	€ 250.000,00

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi per rischi da interferenze sono stimati in € 0,00 (zero,00);

CONDIVISA, come esposto nella citate relazioni del RUP n. 1 del 13.12.2021 e n. 2 del 17.01.2022, in considerazione della tempistica e dell'urgenza espresse dalla DRUO con la citata nota prot.4385 del 18.11.2021, la soluzione di ricorrere alle procedure semplificate di cui alla normativa straordinaria in materia di appalti introdotta dal decreto legge n.76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021 che ha differito i termini di applicazione fino al 30 giugno 2023;

RITENUTO di affidare il servizio in argomento, mediante espletamento della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 60, co. 3., del Codice dei contratti pubblici, integrato, per quanto riguarda la riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta dall'art. 2, co 2 del citato DL n.76/2020, atteso che la procedura aperta consente l'ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara;

VISTO che - nelle more dell'avvio progressivo delle procedure di affidamento mediante la Centrale Acquisti di Federazione - la procedura in argomento verrà effettuata mediante il ricorso alla piattaforma telematica di *e-procurement* di Federazione ACI, disponibile per il periodo 1° ottobre 2021/30 settembre 2022, con facoltà di proroga per un massimo di 36 mesi, a seguito di stipula di Accordo attuativo, derivato dall'Accordo Quadro stipulato in data 11.03.2021 tra ACI Informatica S.p.A. e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra BravoSolution Italia SpA, BravoSolution S.p.A., STEP S.r.l., individuato a seguito di espletamento di procedura di gara in ambito europeo;

CONSIDERATO che il sistema di *e-procurement* consente di entrare in contatto con un'ampia platea di operatori economici interessati alle procedure indette dall'Ente e rappresenta una strutturata misura di prevenzione della corruzione in quanto garantisce la trasparenza e la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto, attesa l'automaticità di meccanismi di aggiudicazione, riducendo i margini di discrezionalità dell'affidamento, in coerenza con i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa ed in linea, altresì, con gli indirizzi di dematerializzazione delle procedure di acquisto tracciati dall'Agenda Digitale;

PRESO ATTO che il disciplinare di gara è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel Bando tipo n. 1 del 24 novembre 2021 recante "*Schema di disciplinare di gara. Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*", approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 773 del 24 novembre 2021;

RAVVISATO, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 83, comma 8, del Codice, di individuare i criteri minimi di qualificazione, contemperando l'esigenza di selezionare un operatore in possesso di un'adeguata professionalità e di solidità economica con la necessità di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;

TENUTO CONTO che, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, al fine di valutare adeguatamente la solidità e l'affidabilità delle ditte, la stabilità economico-finanziaria e l'organizzazione dei concorrenti, sono richiesti i requisiti speciali elencati al par. 7 del disciplinare di gara, nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza in relazione all'entità, al valore ed alla tipologia della fornitura da affidare, nonché dello schema di determinazione sui bandi tipo dell'ANAC e dei principi comunitari di massima partecipazione, parità di trattamento e concorrenza;

VALUTATO - in ragione di quanto previsto dall'art. 83, comma 4, del Codice dei contratti pubblici - di prevedere limiti di partecipazione alla gara relativi al possesso di un fatturato specifico medio annuo nei servizi oggetto della gara pari almeno € 300.000,00, IVA esclusa, riferito al quinquennio 2016-2020, adeguato alle caratteristiche dimensionali, all'articolazione ed alla entità della fornitura richiesta e finalizzato ad ottenere la partecipazione di operatori economici dotati di una solidità finanziaria idonea a garantire, nei limiti di proporzione degli articoli 83 e seguenti del Codice, l'affidabilità dell'esecuzione del contratto per la sua intera durata;

RAPPRESENTATO che la richiesta dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al par. 7.3 del disciplinare di gara risponde a criteri di proporzionalità ed adeguatezza ed è finalizzata a dimostrare la capacità dell'operatore economico di organizzare i propri processi produttivi e le proprie risorse in maniera integrata e sinergica per corrispondere, in modo efficace, alle richieste della committenza, mediante una struttura stabile e professionale che fornisca un contributo positivo in termini di efficienza, sicurezza e trasparenza delle prestazioni contrattuali previste;



RAVVISATO che - ai fini dell'ampliamento dei possibili concorrenti alla procedura aperta - è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, per i requisiti di carattere economico e finanziario, tecnico e professionale, ai sensi dell'art. 89 del Codice, semprechè dal contratto di avvalimento risulti che la ditta ausiliaria metta effettivamente a disposizione della concorrente le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo nonché la complessiva solidità finanziaria ed il patrimonio esperienziale nel caso di avvalimento di garanzia del fatturato;

PRESO ATTO che la migliore offerta sarà selezionata, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con assegnazione massima al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100, secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nel paragrafo 19.1 del Disciplinare di gara, che espressamente si approvano;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 2 "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" adottate dal Consiglio dell'ANAC con determinazione n. 1005 del 21 settembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016, n. 238, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nelle quali vengono fornite indicazioni operative, non vincolanti, per le stazioni appaltanti, finalizzate ad individuare le caratteristiche, le componenti qualitative e quantitative dell'offerta e la ponderazione dei "pesi" o "punteggi" (e i sub-pesi o sub-punteggi) attribuiti dalla stazione appaltante a ciascun criterio (o sub-criterio) di aggiudicazione;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza, l'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTA la documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, contratto e relativi allegati), che disciplina le modalità di svolgimento della gara e gli aspetti normativi e tecnici del servizio, che si approva in ogni parte;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ACI, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, nonché di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n.20 del 25.01.2017 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, le spese di pubblicazione del Bando di Gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario;

VISTO l'art.77, commi 1 e 3, del Codice dei contratti pubblici, che dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;



RICHIAMATI gli articoli 31, 32 e 33 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente relativamente alle modalità ed ai tempi di nomina ed alle funzioni dei componenti delle Commissioni di aggiudicazione dell'Ente;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il Regolamento recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici*" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori individuati con la determinazione n. 42 del 22.11.2021 del responsabile dell'UPCA;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 25.000,00 da imputare sul conto CoGe n.410732008 - Servizi vari, in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO del Quadro Economico Generale dell'appalto, come dettagliato nella nota prot.n. 58 del 18.01.2022, strutturato in:

- a. "Somme per servizi" pari ad € 1.250.000,00 oltre IVA, oltre 250.000,00 oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali ex art. 106 del Codice dei contratti pubblici;
- b. "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 39.600,00, comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement;

VISTO l'art.40, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito di procedure di appalto, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;





VISTO che, ai sensi della Delibera ANAC n. 1121 del 29.12.2020, il contributo, per la presente procedura, per ACI, quale stazione appaltante - codice AUSA 0000163815 - ammonta ad € 600,00;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che ACI ha determinato di espletare le procedure concorsuali per l'assunzione di personale delle Aree, B e C, autorizzate con deliberazione del Comitato Esecutivo del 24 luglio 2019 e successive modifiche apportate con deliberazioni assunte nelle sedute del 27 luglio e del 26 ottobre 2021, mediante la previsione di una sola prova scritta, consistente in test a risposta multipla da svolgersi, in presenza, mediante ricorso a strumenti informatici e digitali.

Di autorizzare, ai sensi degli articoli 32, 58, 60 co. 3, e 95 del Codice dei contratti pubblici, integrato, per quanto riguarda la riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta dall'art. 2, co 2 del citato DL n.76/2020, convertito, con modificazione, in L. n. 120/2020, l'espletamento della procedura di gara aperta n.2/2022 per l'affidamento del servizio integrato di organizzazione e gestione delle suddette prove selettive mediante:

- Messa a disposizione di una location nel comune di Roma da destinare a sede concorsuale (o aree concorsuali);
- Elaborazione test per prove selettive con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - somministrazione, correzione - Strumentazione tecnico-informatica;
- Pianificazione generale e realizzazione di tutte le fasi della selezione;

con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, in conformità ai criteri ed agli elementi di valutazione descritti ai paragrafi 18 e 19 del disciplinare di gara.

Di stabilire che la suddetta procedura avrà luogo con il ricorso alla piattaforma telematica di *e.procurement* della Federazione ACI, nelle forme e secondo le modalità indicate ed ivi stabilite, previa pubblicazione dei bandi e dei documenti di gara nelle forme di legge.

Di approvare la documentazione di gara e specificamente il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico-prestazionale e lo schema di contratto e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di approvare i requisiti e le condizioni di partecipazione indicati nei paragrafi 6 e 7 del disciplinare di gara e le modalità di partecipazione, di possesso e di cumulo dei suddetti requisiti in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, indicate nei paragrafi 7.4 e seguenti. del disciplinare di gara.

Di autorizzare il subappalto secondo le previsioni e le modalità dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici e del paragrafo 9 del disciplinare di gara.

Di dare atto che la durata del contratto coincide con lo svolgimento dell'intero servizio e fino alla regolare esecuzione di tutte le attività ad esso connesse, compresa la formazione, pubblicazione e consegna della documentazione delle graduatorie di tutte le prove d'esame previste.



Di stabilire che il valore complessivo dell'appalto è determinato in € 1.500.000,00 oltre IVA, come di seguito dettagliato:

Importo totale dell'appalto a base di gara	€ 1.250.000,00
Valore del quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	€ 250.000,00

Di autorizzare la complessiva spesa di € 1.250.000,00 oltre IVA, da imputare sul conto Co.Ge. n. CoGe n.410732008 - Servizi vari a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1041.

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 0,00 (zero,00).

Di precisare che:

- ai sensi degli artt. 32 e 33 (*Controlli sugli atti delle procedure di affidamento*) del Codice dei contratti pubblici si procederà all'aggiudicazione, in conformità all'art. 34 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e che l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito positivo della verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale indicati nel bando, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, relativamente alle verifiche antimafia, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'ACI si è riservato di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo e dopo l'approvazione della pianificazione delle attività relativamente allo svolgimento delle prime prove selettive;
- il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale.

Di dare atto che:

- la pubblicazione dell'avviso di gara, nella versione allegata verrà effettuata, come previsto dall'art. 5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n.20 del 25 gennaio 2017- Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- le spese di pubblicazione del Bando di Gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario nella misura massima complessiva ed autorizzata e dovranno essere rimborsate all'ACI entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati sul «*Profilo di committente*», con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.

Di dare atto e confermare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del *Codice dei contratti pubblici* in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, come da determinazione del

Responsabile dell'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI n. 42 del 22.11.2021, l'individuazione e la nomina del Responsabile Unico del procedimento, del Direttore dell'esecuzione e del Gruppo di lavoro, come segue:

- o d.ssa Patrizia Borlizzi, responsabile unico del procedimento;
- o d.ssa Antonella Palumbo, coadiutore del RUP;
- o d.ssa Rita Barletta, incaricata della funzione di direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC);
- o d.ssa Anna D'Aloia Lignelli: Collaboratore amministrativo a supporto del RUP nella fase di gestione della procedura di affidamento;
- o d.ssa Cinzia Pietraforte, incaricata delle attività di progettazione dell'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP nonché delle attività di verifica di conformità del servizio e di supporto tecnico-amministrativo nella fase di esecuzione del contratto a supporto del DEC;
- o d.ssa Rossella Forti, incaricata delle attività di programmazione della spesa per l'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP, nonché delle attività di verifica di conformità del servizio e di supporto tecnico-amministrativo nella fase di esecuzione del contratto a supporto del DEC;
- o Sig. Giovanni Puppato, incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di esecuzione del contratto;

Di impegnare sul conto CoGe n.410732008 - Servizi vari - la somma quantificata in € 25.000,00 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici e da ripartire a favore del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante " *Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici* "

Di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 1121 del 29.12.2020, il contributo, per la presente procedura, per ACI, quale stazione appaltante - codice AUSA 0000163815 - ammonta ad € 600,00.

Di dare atto del Quadro Economico Generale dell'appalto, strutturato in:

- a. "Somme per servizi" pari ad € 1.250.000,00 oltre IVA, oltre 250.000,00 oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali ex art. 106 del Codice dei contratti pubblici;
- b. "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 39.600,00, comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement;

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa, per il tramite della Responsabile dell'UPCA, al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

(Cons.  Gerardo Capozza)

Allegati:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato tecnico-prestazionale;
4. Schema di contratto.

F. To